

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 11/2013

OGGETTO: Schema di convenzione Parco dune costiere e CFS per attività di monitoraggio e sorveglianza nell'are Parco. Presa d'atto

L'anno **duemilatredici** il giorno **sei** del mese di **Aprile** in Ostuni, presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevicchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto		X
Sign. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 6 Aprile 2013

Il Direttore
(Dr. Gianfranco CIOLA)

Il Direttore relaziona:

Con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007.

Il Programma Regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA), determina, in particolare:

- a) gli obiettivi e le priorità delle azioni ambientali, anche con riferimento a peculiari situazioni territoriali o produttive;
- b) le fonti e il quadro delle risorse finanziarie da destinare a tale fine;
- c) i tempi e i criteri per l'approvazione del quadro triennale degli interventi di cui all'articolo 5;
- d) gli ambiti di intervento per i quali le Province prevedono contributi ai soggetti indicati al comma 4, lettere b) e c).

Sulla base del programma le Province, sentiti i Comuni e le Comunità montane e tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di settore, individuano in ordine di priorità gli interventi da realizzare da parte dei soggetti pubblici, con l'indicazione presuntiva dei costi e la disponibilità al finanziamento da parte degli stessi.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08.

Con riferimento alle Aree naturali protette, nell'ambito del Piano Provinciale, tra i molteplici interventi è stato previsto anche quello relativo alla elaborazione Piani antincendio e attuazione prime azioni di intervento.

Occorre precisare che il Comune di Ostuni ha già redatto, in attuazione di una specifica azione prevista dal Progetto COL.ECO.MAN. finanziato dal Programma Interreg III A Grecia – Italia, il Piano antincendio del Parco naturale regionale delle “Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”.

Detto Piano è stato inviato in copia alla Prefettura di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato, al Comando dei VV.FF. ed al Servizio dei Volontari di Protezione Civile di Ostuni oltre che all'Amministrazione Provinciale di Brindisi e alla Regione Puglia.

A seguito dei ripetuti incontri tenuti presso la Provincia di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 158 in data 09.07.2010, è stato assegnato al Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere un finanziamento per l'attivazione di Prime azioni urgenti per la Prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco.

In particolare, detto finanziamento, si sviluppa in un arco temporale di tre anni e prevede l'erogazione di altrettante quote annuali pari ad €. 55.000,00; l'annualità 2010 è stata già liquidata al Consorzio con Decreto Dirigenziale n. 27/Servizio Ambiente del 15.07.2010.

L'impiego di dette risorse, come stabilito dalla Giunta Provinciale con la delibera 158/2010, attiene alla realizzazione delle azioni proposte dal Consorzio per la prevenzione ed il contrasto agli incendi nel territorio del Parco naturale regionale delle Dune Costiere, con la precisazione, altresì, che relativamente alle attività da svolgere attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e di altri soggetti opportunamente individuati, può farsi riferimento alle prassi messe in atto dalla Regione Puglia e già consolidate da diversi anni, da ultimo approvate con deliberazione di G.R. n.1185/2010.

La Struttura tecnica del Consorzio, allo scopo di predisporre di un Programma unitario per l'impiego delle risorse assegnate nell'arco dell'intero periodo triennale, in coerenza con le previsioni del Piano Aib predisposto dal Comune di Ostuni e nel rispetto delle indicazioni riguardanti l'impiego delle stesse risorse formulate dalla Provincia ha elaborato un Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco - Annualità 2010 – 2012 approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.21 del 6 dicembre 2012.

In data 18.07.2012 la Provincia di Brindisi ha effettuato il mandato di liquidazione della prima quota annuale pari ad €. 55.000,00 relativa all'annualità 2010.

Che alla luce del pagamento della prima quota dell'annualità 2010 avvenuta con due anni di ritardo rispetto al decreto di liquidazione, si è ritenuto opportuno modificare gli interventi da realizzare per le attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi.

Che il quadro delle esigenze del Parco in questi due anni sono cambiati in maniera sostanziale e che in relazione al fatto che il Consorzio di gestione non dispone di personale proprio deputato alle attività di monitoraggio e controllo, si è ritenuto opportuno che per strutturare le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi occorre definire degli accordi con le associazioni di Protezione civile e con gli organi di polizia giudiziaria, spillando apposite convenzioni che potenzino la loro presenza sul territorio e li dotino di attrezzature efficienti per lo svolgimento delle loro funzioni all'interno dell'area Parco e nelle aree contermini.

Che la Giunta esecutiva del Parco con delibera n. 28 del 4 ottobre 2012 ha approvato l'adeguamento del Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco relativa alla prima annualità

Che il punto 1 del Programma al fine di mettere in atto le opportune misure di prevenzione dal rischio incendi per una più efficace tutela degli habitat prioritari e di interesse comunitario del Parco prevede convenzioni con organi di Polizia al fine di garantire un maggiore controllo sul territorio e assicurare nel lungo periodo un presenza costante nel Parco sia di tipo preventivo che repressivo al fine atti di innesco di incendi e di danneggiamento ambientale di tipo doloso.

Che per il potenziamento delle attività di controllo sul territorio del Parco, la L.R. n.31/2006 istitutiva del Parco, all'art.10 (*Sorveglianza del territorio*) specifica che ai fini della sorveglianza, l'Ente di gestione può stipulare convenzioni con il Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della l. 394/1991.

Che è stato predisposto uno schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Corpo Forestale dello Stato per le attività di monitoraggio e sorveglianza dell'area Parco

Premesso quanto sopra il Direttore propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto e di approvare lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Corpo Forestale dello Stato per le attività di monitoraggio e sorveglianza dell'area Parco
- di demandare l'attuazione della Convenzione agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi,

LA GIUNTA ESECUTIVA

SENTITA la Proposta del Direttore

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** lo schema di Convenzione tra il Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Corpo Forestale dello

Stato per le attività di monitoraggio e sorveglianza dell'area Parco (allegata al presente atto) per farne parte integrante e sostanziale

- **di demandare** agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la sottoscrizione e l'attuazione della Convenzione riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 16.04.2013

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)

Convenzione tra il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Ostuni per le attività di sorveglianza del Parco

L'anno duemila dodici, il giorno del mese di in Ostuni, il Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, C.F. 90037060747, nel prosieguo indicato con "Committente", in atto legalmente rappresentato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dalla prof.ssa Giulia Anglani nella qualità di Presidente del Parco, giusta Delibera di Giunta del Parco N. 28 del 10.04.2012,

e

il Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Ostuni, con sede in Ostuni, Via -----
----- n., 72017 (BR) C.F. -----, nel prosieguo indicata con "Corpo Forestale", in persona di Luigi Santoro, nato a -----, C.F. ----- domiciliato per la carica presso la sede legale della società.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art. 4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007.

Sulla base del Programma, le Province sentiti i Comuni e tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di settore, individuano in ordine di priorità gli interventi da realizzare da parte dei soggetti pubblici, con l'indicazione presuntiva dei costi e la disponibilità al finanziamento da parte degli stessi.

L'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08.

Con riferimento alle Aree naturali protette, nell'ambito del Piano Provinciale, è stato previsto anche quello relativo alla elaborazione Piani antincendio e attuazione prime azioni di intervento.

Il Comune di Ostuni ha già redatto, in attuazione di una specifica azione prevista dal Progetto COL.ECO.MAN. finanziato dal Programma Interreg III A Grecia . Italia, il Piano antincendio del Parco naturale regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo inviato in copia alla Prefettura di Brindisi, al Corpo Forestale dello Stato, al Comando dei VV.FF. ed al Servizio dei Volontari di Protezione Civile di Ostuni oltre che all'Amministrazione Provinciale di Brindisi e alla Regione Puglia.

La Provincia di Brindisi, con Deliberazione di Giunta Provinciale n.158 in data 09.07.2010, ha assegnato al Consorzio di gestione provvisoria del Parco delle Dune Costiere un finanziamento per l'attuazione di Prime azioni urgenti per la Prevenzione ed il contrasto agli incendi in area parco. In particolare, detto finanziamento, si sviluppa in un arco temporale di tre anni e prevede l'erogazione di altrettante quote annuali pari ad " 55.000,00; l'annualità 2010 è stata già liquidata al Consorzio con Decreto Dirigenziale n.27/Servizio Ambiente del 15.07.2010.

L'impiego di dette risorse, come stabilito dalla Giunta Provinciale con la delibera 158/2010, attiene alla realizzazione delle azioni proposte dal Consorzio per la prevenzione ed il contrasto agli incendi nel territorio del Parco naturale regionale delle Dune Costiere, con la precisazione, altresì, che relativamente alle attività da svolgere attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e di altri soggetti opportunamente individuati, può farsi

riferimento alle prassi messe in atto dalla Regione Puglia e già consolidate da diversi anni, da ultimo approvate con deliberazione di G.R. n.1185/2010.

La Struttura tecnica del Consorzio, allo scopo di predisporre di un Programma unitario per l'impiego delle risorse assegnate nel parco dell'intero periodo triennale, in coerenza con le previsioni del Piano Aib predisposto dal Comune di Ostuni e nel rispetto delle indicazioni riguardanti l'impiego delle stesse risorse formulate dalla Provincia di Brindisi ha elaborato un Programma di prime azioni d'intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area Parco - Annualità 2010 - 2012 approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.21 del 6 dicembre 2012.

In data 18.07.2012 la Provincia di Brindisi ha effettuato il mandato di liquidazione della prima quota annuale pari ad €. 55.000,00 relativa all'annualità 2010, con due anni di ritardo rispetto al decreto di liquidazione. A tal proposito si è ritenuto opportuno modificare gli interventi da realizzare per le attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi.

Il quadro delle esigenze del Parco in questi due anni sono cambiati in maniera sostanziale e che in relazione al fatto che il Consorzio di gestione non dispone di personale proprio deputato alle attività di monitoraggio e controllo, si è ritenuto opportuno che per strutturare le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi occorre definire degli accordi con le associazioni di Protezione civile e con gli organi di polizia giudiziaria, stipulando apposite convenzioni che potenzino la loro presenza sul territorio e li dotino di attrezzature efficienti per lo svolgimento delle loro funzioni all'interno dell'area Parco e nelle aree contermini.

con delibera di Giunta esecutiva del Parco n. 28 del 4.10.12 con la quale è stato adeguato il Programma delle prime azioni di intervento per la prevenzione ed il contrasto agli incendi in area Parco, è stata prevista la stipula di convenzioni con organi di Polizia al fine di garantire un maggiore controllo sul territorio e assicurare nel lungo periodo una presenza costante nel Parco sia di tipo preventivo che repressivo al fine scongiurare atti di innesco di incendi e di danneggiamento ambientale di tipo doloso.

La presente Convenzione tra il Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo e il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Ostuni come in seguito specificato ha la finalità di garantire attività di tutela e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico presenti nel Parco

il Parco Naturale Regionale delle Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, si estende nei territori di Ostuni e Fasano su circa 1.100 ettari, lungo 6 km di costa e che si inoltra verso la piana degli olivi secolari seguendo il corso di alcune lame.

Le finalità del Parco deve perseguire le seguenti finalità istitutive dell'area naturale protetta come da legge istitutiva L.R. n.31/2006, art.2:

- a) conservare e recuperare le biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché i valori paesaggistici, gli equilibri ecologici, gli equilibri idraulici ed idrogeologici superficiali e sotterranei;
- b) salvaguardare i valori e i beni storico-architettonici;
- c) incrementare la superficie e migliorare la funzionalità ecologica degli ambienti umidi;
- d) recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale;
- e) monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici;
- f) allestire infrastrutture per la mobilità lenta;

- g) promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, nonché attività ricreative sostenibili;
- h) promuovere e riqualificare le attività economiche compatibili, al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti.

**Il Corpo Foresta dello Stato - Comando Stazione di Ostuni istituito ... finalità
(due righe)**

L'area del Parco è interessata al momento da un'attività di *Servizio antincendio e monitoraggio ambientale* svolta tutto l'anno con particolare riferimento al periodo di massima allerta decretato dalla Regione Puglia, vigente fino al 30 settembre p.v., con squadre di avvistamento, pattugliamento e spegnimento dotate di attrezzature e mezzi idonei a tale funzione fornite dalle associazioni di Protezione Civile SER di Ostuni e C.B. QUADRIFOGLIO Onlus, iscritte nell'Elenco Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile, nell'Elenco Regionale delle Associazioni di Protezione Civile che hanno stipulato una convenzione con il Comune, nell'ambito dell'attuazione del progetto NAT - PRO+ (CUP F14F12000000007), finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea Grecia Italia 2007/2013.

L'attività nello specifico prevede l'avvistamento incendi e le azioni di primo intervento di spegnimento. A queste si associano le attività di sorveglianza svolta durante tutto l'anno concentrandola quotidianamente durante il periodo estivo di massima allerta e svolgendo per il resto dell'anno un'attività periodica di monitoraggio delle aree litoranee e interne del Parco con cadenza settimanale al fine di svolgere un'azione deterrente verso chi intende mettere in atto azioni di danneggiamento ambientale (discariche con abbandono generalizzato di rifiuti, residui di potatura, ingombranti, inerti ed RSU, attività motocross sulle dune, asportazione di sabbia, taglio della vegetazione naturale δ .) in punti sensibili del Parco (dune, retro dune, lame, dune fossili e pascoli retrostanti, aree occupate da vegetazione a macchia mediterranea e a pseudo steppa).

I volontari delle Associazioni di Protezione Civile che svolgono il monitoraggio hanno il compito di comunicare immediatamente la presenza di eventuali reati agli organi di competenza (CFS, ecc). In tal modo si vorrà garantire un'azione preventiva e dissuasiva evitando la creazione durante l'inverso e nel resto dell'anno di potenziali punti di innesco di incendi in diverse aree naturali e rurali del Parco.

Al fine di integrare le diverse azioni messe in atto da diversi soggetti occorre perfezionare un rapporto di collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato al fine di garantire un'efficiente servizio antincendio e monitoraggio ambientale nel comprensorio del Parco Regionale delle Dune Costiere.

Inoltre ai sensi della legge istitutiva del Parco L.R.n.31 del 26.09.2006, l'art.10 cita che ai fini della sorveglianza, l'Ente di gestione può stipulare convenzioni con il Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della l. 394/1991.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

**Art 1
Premessa**

Le premesse e gli atti normativi ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale

della presente convenzione, obbligando le parti alla loro osservanza.

Art. 2

Conferimento dell'incarico

Il Parco affida al Corpo Forestale dello Stato . Comando Stazione di Ostuni, che accetta, l'erogazione del *Servizio di sorveglianza dell'area Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo.*

Art. 3

Natura e descrizione del servizio affidato

Nel dettaglio, il servizio di sorveglianza da erogare nell'area del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, consta di delle attività di sorveglianza e pronto intervento.

- L'attività di sorveglianza dovrà essere svolta durante tutto l'anno concentrandola quotidianamente durante il periodo estivo di massima allerta e svolgendo per il resto dell'anno un'attività periodica di monitoraggio delle aree litoranee e interne del Parco con cadenza settimanale al fine di svolgere un'azione deterrente verso chi intende mettere in atto azioni di danneggiamento ambientale (discariche con abbandono generalizzato di rifiuti, residui di potatura, ingombranti, inerti ed RSU, attività di bracconaggio, attività motocross sulle dune, asportazione di sabbia, taglio della vegetazione naturale o .) in punti sensibili del Parco (dune, retro dune, lame, dune fossili e pascoli retrostanti, aree occupate da vegetazione a macchia mediterranea e a pseudo steppa).
- Il ricevimento delle segnalazioni di reato da parte delle associazioni di Protezione Civile (CB Quadrifoglio di Montalbano di Fasano e SER di Ostuni) che svolgono un'attività di supporto al Parco per il monitoraggio ambientale e per l'avvistamento incendi. Le stesse Associazioni hanno il compito di comunicare immediatamente tali reati agli organi di competenza (CFS, ecc) ciò garantire un'azione preventiva e dissuasiva nelle aree naturali e rurali del Parco.

Art. 4

Durata del servizio

Il servizio **di sorveglianza** dovrà essere svolto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013.

Esclusivamente escluso qualsiasi rinnovo tacito della presente convenzione al termine delle date indicate.

Art. 5

Corrispettivo

A fronte del presente affidamento, il Committente si impegna a corrispondere al Corpo Forestale dello Stato . Comando Stazione di Ostuni un importo di " 5.000,00 (Euro cinquemila/00) **omnicomprensivo di oneri fiscali, previdenziali e spese. Detto importo è comprensivo di tutti i costi di qualsiasi natura e specie sostenuti durante l'erogazione del servizio.**

Il pagamento avverrà in due tranches da corrispondere **in costanza dei fondi**, previo regolare espletamento del servizio affidato e dietro presentazione di relazione sulle attività svolta e rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Art. 6

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Corpo forestale dello Stato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto della convenzione, giusta l'articolo 3, comma 9 bis della citata legge n. 136/2010.

Al fine della tracciabilità, il conto corrente dedicato in via non esclusiva a questo servizio è il seguente:

IBAN: **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

Il CIG associato all'affidamento di tale servizio è: **xxx**

Art. 7

Obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità

Tutte le attività del servizio di sorveglianza, svolte nel Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere, devono svolgersi assicurando piena riconoscibilità al Parco Regionale e al progetto in oggetto, finanziato nell'ambito del Piano di Tutela Ambientale della Regione Puglia, attraverso l'apposizione dei riferimenti sui mezzi di coloro che prestano il servizio nonché su ogni documento prodotto nell'ambito dell'implementazione dell'attività.

In particolare, il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto nell'attuazione della presente convenzione dovrà contenere il logo dell'Ente Parco.

Art. 8

Obblighi in materia di riservatezza

In ragione delle obbligazioni nascenti dalla presente convenzione il Corpo Forestale dello Stato . Comando Stazione di Ostuni è delegato al trattamento dei dati personali e quindi, nello svolgimento di tale attività, dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di privacy. È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto. Il CFS . Comando Stazione di Ostuni è tenuto ad osservare le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi.

Il CFS . Comando Stazione di Ostuni è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine e pregiudizio al Committente. Le presenti clausole rivestono, per il Committente, carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 8

Recesso

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 9

Foro Competente

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Brindisi.

Art. 10

Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le eventuali spese di bollo sono a carico del Committente; le spese di registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Per Il Committente
Il Direttore del Parco
dr. Gianfranco Ciola

Per il Corpo Forestale dello Stato
Il Comandate della Stazione di Ostuni
Dr. Luigi Santoro

Il sottoscritto autorizza, ai sensi della vigente normativa, il Committente all'utilizzo dei propri dati personali per fini istituzionali.

Per il Corpo Forestale dello Stato
Il Comandate della Stazione di Ostuni
Dr. Luigi Santoro
